

RELAZIONE DEL TESORIERE
CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DELL'ANNO 2024
VARIAZIONI E ASSESTAMENTI AL PREVENTIVO 2025

Sig. Presidente
Gent.mi Colleghi

Presento alla vostra attenzione il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2024 e successivamente le variazioni e gli assestamenti apportati al bilancio di previsione per l'esercizio 2025, per l'adozione della relativa delibera e la successiva presentazione all'assemblea degli iscritti per l'approvazione.

Il conto consuntivo o rendiconto generale, rappresenta le risultanze della gestione dell'esercizio cui si riferisce e, considerato che l'Ordine presenta le caratteristiche di un ente di piccole dimensioni, viene redatto in forma abbreviata.

In base alle risultanze del rendiconto è inoltre possibile valutare se vi è stato il raggiungimento degli obiettivi che il Consiglio si è posto col bilancio di previsione.

Come previsto dal *DPR 27 febbraio 2003*, n. 97, il rendiconto generale in forma abbreviata è costituito da:

- rendiconto finanziario
- conto economico
- stato patrimoniale

ad esso sono allegati:

- situazione amministrativa
- relazione del collegio dei revisori dei conti

Da un punto di vista finanziario il rendiconto certifica le entrate e le uscite effettivamente sostenute dall'Ordine nel corso dell'esercizio appena concluso.

Come consuetudine è stato predisposto un rendiconto finanziario dettagliato e di facile comprensione e lettura pertanto è importante sottolineare gli aspetti di maggiore rilevanza, senza soffermarsi a lungo sulle singole voci che possono essere visionate nel conto analitico.

Iniziamo col dire che gli incassi e i pagamenti sono conformi alle scritture contabili regolarmente tenute e tempestivamente aggiornate e ogni determinazione contabile è basata su documenti giustificativi agli atti.

Le **entrate**, come sappiamo, sono determinate quasi esclusivamente dalle *quote di iscrizione* che in larga parte sono state riscosse. L'importo delle quote ancora a credito è pari a €. 25.707,83 ed è composto da €. 8.063,83, che sono quote di anni precedenti in riscossione tramite l'Agenzia delle Entrate Riscossioni, da €. 11.264,00 che sono le quote ancora da riscuotere per l'anno 2024 e da qualche altra quota dovuta per anni pregressi per un importo di circa €. 6.380,00 euro. E' importante sottolineare che la maggior parte delle quote ancora dovute per l'anno 2024 sono state incassate in questi primi mesi dell'anno 2025 e per le rimanenti quote, si è già provveduto ad effettuare la prima convocazione di coloro che ancora non hanno provveduto a regolarizzare la propria posizione. Ad oggi per l'anno 2024 rimangono da riscuotere solo 17 quote, per gli anni 2021-2022-2023 restano da incassare alcune quote di sanitari che sono stati cancellati per morosità.

Altre voci da evidenziare tra le entrate sono:

- *Interessi attivi* che presenta un accertamento di €. 30.151,04 riportato a residuo nel preventivo 2025
- *Contributo Fondo PNRR* che al primo gennaio presentava tra i residui un importo di €. 14.000,00 oggi a zero in quanto il finanziamento è stato erogato in data 29 novembre 2024

A questo proposito si ricorda che la candidatura per ottenere il finanziamento era stata presentata dall'Ordine per la realizzazione del progetto "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE". La procedura si è conclusa nel corso dell'anno 2024 e in data 06.03.2024, a seguito di asseverazione positiva da parte di PA digitale, è stata inviata la domanda di erogazione del finanziamento concesso che, come sopra specificato, è stato liquidato il 29.11.2024.

Il contributo, registrato tra i residui alla voce *Spese per la transizione digitale compreso FONDO PNRR*, sarà utilizzato per il pagamento del canone per il servizio di manutenzione e assistenza dei software forniti dalla Cooperativa EDP La Traccia per la gestione dell'Albo, del protocollo, della contabilità e delle presenze del personale, con particolare riferimento all'Albo e all'area riservata degli iscritti in quanto le implementazioni hanno interessato questi programmi.

In riferimento alle uscite correnti possiamo dire che il totale evidenzia una diminuzione delle spese rispetto all'anno precedente, in particolare i capitoli di spesa interessati sono quelli che riguardano le *Iniziative culturali* e le *Spese per onorificenze agli iscritti* (nello specifico si tratta della Giornata del Medico), una leggera diminuzione si ha anche nelle *Spese per l'assistenza legale*, mentre rimangono più o meno invariate tutte le altre voci.

In riferimento alle *Spese in conto capitale* non si rileva niente di particolare.

A questo punto andrei a esaminare gli allegati al rendiconto iniziando con il *riepilogo consuntivo di cassa* e il *riepilogo consuntivo di competenza*,

- il primo presenta le entrate effettivamente riscosse e le uscite effettivamente pagate, siano esse di competenza o residui;
- il secondo evidenzia invece le entrate accertate e le somme impegnate nell'anno 2024.

Dalla *situazione amministrativa* si rileva quanto segue:

Fondo cassa al 01.01.2024	euro 748.361,74
Entrate complessive	<u>euro 906.042,05</u>
Per un totale di	euro 1.654.403,79
A fronte di uscite totali di	<u>euro - 763.718,43</u>
Con un avanzo di cassa al 31.12.2024 di	euro 890.685,36

Alla stessa data l'avanzo di amministrazione è di euro 785.468,17

La differenza tra i due importi, avanzo di amministrazione e avanzo di cassa, è determinata dal fatto che il primo tiene conto dei residui attivi e passivi, mentre il secondo è il risultato di un bilancio di cassa, cioè di un conto che evidenzia solo le somme materialmente entrate ed uscite dalle casse dell'Ente.

In relazione al *Conto Economico* possiamo dire che è formato da componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica pertanto non vi trovano posto le partite di giro né i residui degli anni precedenti, mentre possiamo evidenziare l'accantonamento dei

trattamenti di fine rapporto dei dipendenti pari a €. 11.812,69, e l'ammortamento dei beni pari a €. 28.134,29. Tra i ricavi troviamo inoltre le *sopravvenienze attive* per €. 2.269,97 che vanno a rettificare le passività infatti si tratta di residui passivi stornati per costi rilevati in esercizi precedenti che non sono stati poi sostenuti.

Chiudiamo il consuntivo con la situazione patrimoniale che riporta attività e passività dell'Ente evidenziando che sarà visibile una differenza tra i residui passivi qui indicati e l'elenco dei residui passivi allegato al bilancio. Questo perché è stato necessario rettificare i residui sottraendo dal totale i seguenti importi: €. 11.812,69 per accantonamento del TFS e TFR già calcolati nel Fondo accantonamento, €. 210,26 per spese bancarie relative al c/c acceso presso il Banco di Sardegna.

Tra le attività troviamo i risconti attivi che rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura, ma sono di competenza dell'esercizio successivo. Nello specifico rappresentano la quota parte dei costi delle assicurazioni di competenza dell'anno 2025.

Possiamo adesso esaminare le variazioni e assestamenti del Bilancio Preventivo 2025.

A seguito degli assestamenti è scaturito:

un maggior accertamento del fondo cassa pari a	€.	24.978,94
un minor accertamento dei residui attivi per	€.	-7.700,56
un minor accertamento di entrate di competenza	€.	- 992,00
un minor impegno dei residui passivi per	€.	3.960,66
un minor impegno di uscite di competenza per	€.	138,00

Nel bilancio preventivo risultano pertanto variare le seguenti voci:

- *Acquisto macchine, attrezzature per l'ufficio, computer, software, varie*, l'importo di €. 60.000,00 è stato diminuito di €. 9.614,96 pertanto lo stanziamento è pari a €. 50.385,04,
- *Accantonamento TFR – TFS – Indennità di buonuscita – Indennità di anzianità*, questa voce, presente nel bilancio preventivo approvato a dicembre con un importo di €. 18.000,00 in conto competenza ed €. 42.000,00 in conto residui è stata variata come segue:
 - residuo €. 11.601,97 che corrisponde alla quota di TFS e TFR accantonata per l'anno 2024
 - competenza €. 48.000,00

La variazione si è resa necessaria in quanto era stato deciso di rivalutare l'importo del TFS accantonato e si pensava di assumere la relativa delibera entro il 2024, ma considerato che ciò non è stato possibile, si è provveduto a ricalcolare gli importi e la delibera è stata assunta nel consiglio del 11.03.2025.

E' stata inoltre apportata una variazione alle partite di giro in quanto un dipendente ha chiesto l'anticipazione di una quota del TFR spettante e nella riunione di Consiglio tenutasi in data 11 marzo è stato approvato il riconoscimento di un importo pari al 50% del totale spettante al 31.12.2024. E' da sottolineare però che si tratta solo di uno spostamento di denaro in quanto il TFR spettante è interamente accantonato sul conto corrente del Banco di Sardegna pertanto non vi è alcuna spesa aggiuntiva.

Concludo ringraziandovi per l'attenzione.

Il Tesoriere
dr.ssa Lucia Anna Mameli